

Quistello

Quistello, adagiato sulla riva destra del fiume Secchia, deriverebbe il proprio nome dal "Custellum", un emissario del Po Vecchio che scorreva a fianco dell'abitato e lo delimitava sul lato settentrionale. Il toponimo "Custello" compare nel celebre atto di donazione, risalente al 1007, con cui Tedaldo di Canossa dona il territorio, il castello e la chiesa a San Benedetto, segnando la fondazione del celebre monastero polironiano.

In effetti, il territorio di Quistello presenta una rilevanza archeologica come hanno sottolineato i recenti scavi che hanno portato alla luce insediamenti tardoantichi e romani, in particolare nella frazione di Nuvolato, e gli studi effettuati nell'area del vecchio castello dove sono stati ritrovati pregiati reperti di ceramiche rinascimentali.

La zona restò di proprietà della famiglia Gonzaga fino al 1708 per poi passare agli Austriaci e seguire le sorti storiche degli altri Comuni mantovani. Nel capoluogo è da visitare la chiesa intitolata a S. Bartolomeo che fu ricostruita con le pietre del demolito castello nel 1732 su disegno del ticinese Giovanni Maria Borsotto: all'interno, di notevole pregio una Via Crucis dell'artista mantovano Lanfranco e una tavola con figure in rilievo della Madonna delle Grazie.

Di indubbio valore la Pinacoteca Civica che custodisce opere dalla fine dell'800 alla seconda metà del '900 di artisti mantovani di grande fama. Nella frazione di Nuvolato troviamo la chiesa romanico - matildica di S. Fiorentino Martire dell'XI° sec., che conserva all'interno resti pittorici di affreschi del XV° e XVI° sec.; nella località, definita d'autore, vi è la sede del

Museo Diffuso "Giuseppe Gorni", architetto e artista del '900 di fama internazionale che qui e nei Comuni limitrofi realizzò numerose opere scultoree, architettoniche e grafiche.

Il Comune di Quistello offre inoltre un interessante percorso ambientale e naturalistico nel Parco delle Golene della Foce, che dal Fiume Secchia arriva sino al Po, e un eccellente patrimonio enogastronomico di prodotti tipici certificati come il Lambrusco DOC, la Pera IGP e il Parmigiano Reggiano.



Chiesa di S. Fiorentino (sec. XI) • Church of St. Florentin (11th century)





Fiume Secchia - Parco delle Golene • Secchia river - Park of Golene

Quistello is situated on the right side of the Secchia river and its name could come from Custellum, an affluent of the Old Po river (Padus Vetus) flowing just outside the northern part of the village.

Important documents dating back to 1007 demonstrate that the territory of "Custello", with its castle and its church, passed from Tedaldo di Canossa to the abbey of S. Benedetto.

In fact, the archaeological relevance of the village is confirmed by various excavations that, in the area of Nuvolato and in particular near the castle, discovered Roman settlements, precious pottery dating back to the Renaissance period.

The territory then passed under the Austrian empire in 1708, and its history was similar to that of many other Mantuan municipalities. Places not to miss in Quistello: the church dedicated to St. Barthelemy, rebuilt with the stones of the ancient castle (1732), on Giovanni Maria Borsotto's project. Inside is a Via Crucis by the Mantuan artist Lanfranco and a table with a carving in low relief of Our Lady of Grace.

Of priceless worth is the picture gallery of Quistello, with paintings dating back from the end of the 19th century to the second part of the 20th century by famous Mantuan artists.

In the hamlet of Nuvolato it is possible to see evidence of ancient Roman settlements, as well as the Romanesque church dedicated to S. Florentin (11th century). Inside, the church hosts frescoes dating back to the 15th and 16th centuries. In the town centre the "Giuseppe Gorni" Museum, open to visitors, is dedicated to the famous architect and artist of the 20th century that created, here and in other nearby villages, numerous sculptures, architecture works and paintings.

Quistello also offers an interesting itinerary through the Park "Golene della Foce", from the Secchia to the Po river, as well as an excellent variety of certified products, such as the Lambrusco wine, the pear IGP and the Parmigiano Reggiano cheese.



Scultura di Giuseppe Gorni • Sculpture (by Giuseppe Gorni)